I.p.a.b.
CASA BENEFICA
1889

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NR. 23

Oggetto: Approvazione della rideterminazione della dotazione organica.

L'anno duemila quindici addi 17 del mese di luglio alle ore 15,00 nella Sede Legale dell'IPAB Casa Benefica a TORINO - Via Saluzzo, 44 – regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

SORTINO Sergio Camillo	**Presidente**	~~SI~~	**NO**
BENAZZO Laura	Consigliere	SI	~~NO~~
BOLTRI Francesco	Consigliere	~~SI~~	NO
MUSOLINO Francesco	Consigliere	SI	~~NO~~
PANDOLFINO Salvatore	Consigliere	SI	~~NO~~
PRETTE Mauro	Consigliere	SI	~~NO~~
ROSBOCH Amedeo	Consigliere	~~SI~~	NO
ROSSI di MONTELERA Luigi	Consigliere	~~SI~~	NO
SALUT Claudio	Consigliere	~~SI~~	NO

Assiste il Direttore Segretario - D.ssa Fiorenza MORETTO in qualità di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Sede legale: Via Saluzzo, 44 • 10125 Torino • Tel. 011.669.28.97 • fax 011.659.41.84 • CF/P.IVA 04795800012
www.casabenefica.it • email: casabenefica.presidente@postecert.it • segreteria@casabenefica.it

Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23
del 17/07/2015

OGGETTO: Approvazione della revisione della dotazione organica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- sentito il Presidente;
-Visto l'art. 2 del D.Lgs. 165/2001, secondo il quale le amministrazioni ispirano la loro organizzazione, tra gli altri, ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
-Visto l'art. 89 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce: "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti dissestati e strutturalmente deficitari".
- Richiamata la propria deliberazione n. 7 del 27 maggio 2011 avente ad oggetto "Approvazione della rideterminazione della nuova pianta organica dell'I.P.A.B. Casa Benefica, programma triennale del fabbisogno del personale anni 211-2013 e piano delle assunzioni".
- Atteso che il Protocollo di intesa con il C.I.S.S.A. di Pianezza che prevedeva inizialmente la disponibilità di n. 7 educatori (di cui 3 a tempo pieno e 4 a tempo parziale), ha richiesto complessivamente un impegno di n. 3 assistenti sociali e 8 educatori (di cui 3 a tempo pieno e 5 a tempo parziale).

- Considerato che l'Ente ha aperto un nuovo servizio socio-assistenziale in collaborazione con il Cissa di Pianezza: Centro Educativo Diurno per minori e famiglie e che ciò comporta un impegno per la gestione di strutture di tipo semi-residenziale che svolgano attività di prevenzione e di supporto alla famiglia attraverso l'ospitalità diurna con un'alta intensità educativa-assistenziale per minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni, ed inoltre il supporto alle famiglie e ai minori in disagio con appoggio educativo anche diurno. E' richiesto per tale servizio un impiego ulteriore di n. 2 educatori part time e di 1 collaboratore amministrativo part time.
Atteso che nel corso del 2010 l'Ente si è accreditato presso il Comune di Torino per svolgere servizi educativi territoriali e che nel corso del 2014 sono stati richiesti interventi educativi territoriali e che ciò comporta un incremento di impegno per n.2 educatori professionali.
- Considerato inoltre che nel corso dell'anno 2015 la Casa Benefica è stata nuovamente chiamata a collaborare ad un progetto sperimentale territoriale per la Città di Torino in collaborazione con l'Università di Padova – denominato Progetto P.I.P.P.I. – con un impegno previsto di n. 3 educatori professionali a tempo parziale.

- Dato atto che la Casa Benefica ha implementato la messa a disposizione nel corso del 2011/2012/2013 –del proprio patrimonio immobiliare composto da appartamenti nella città di Torino – per ospitare nuclei Mamma/Bambino in difficoltà socio-educativa-abitativa e che ciò ha comportato un aumento di presenza educativa che in parte è stata coperta con il passaggio da contratto part-time a full-time di educatori già presenti, in parte con l'inserimento di n. 1 educatore a tempo parziale.
- preso atto inoltre che l'Ente è titolare di un servizio residenziale di Comunità alloggio per mamma/bambino, dato in gestione sino al mese di marzo 2015 alla Cooperativa Sociale CODESS onlus, con incarico annuale rinnovato.
L'Ente dalla data del 01/04/2015 ha deciso di internalizzare la gestione del servizio normato da DGR 25 - Regione Piemonte – che prevede la presenza di n. 6/7 educatori/operatori OSS.

- Precisato che i suddetti nuovi carichi di lavoro rivestono il carattere della stabilità e che alcuni saranno inseriti nella Convenzione con il C.I.S.S.A. di Pianezza per la gestione di servizi educativi territoriali.

- Ritenuto, pertanto, per quanto sovraesposto, necessario e non ulteriormente prorogabile un intervento strutturale di rideterminazione della dotazione organica in grado di sostenere le ordinarie richieste (già esistenti e di nuova acquisizione) di maggiori servizi.

- Come già indicato nelle citate deliberazione dell'Ente n. 7/2011 e n. 6/2013, gli ambiti professionali dove maggiormente si richiedono risorse "professionalizzate" possono essere così individuati:

- Posizioni professionali intermedie (categoria C e B) da collocare nel settore socio assistenziale. Considerate le nuove attività sopra descritte, le risorse individuate devono essere in grado di supportare i cambiamenti previsti, sia in termini professionali (con il possesso di particolari capacità tecniche), che in termini attitudinali (con il possesso di capacità quali la flessibilità e quelle relazionali).
- Posizioni con professionalità specialistiche (categoria D) da collocare nel settore degli assistenti sociali.

- Vista la proposta della nuova dotazione organica di cui all'allegato A), che di seguito si sintetizza nella seguente tabella:

Figure professionali	Dotazione organica Ente	**Nuova Dotazione organica Ente**	Variazione per riorganizzazione dei servizi
Dirigente - Direttore Generale	1	**1**	0
Istruttore direttivo socio assistenziale, Categoria D3	1	**1**	0
Istruttore direttivo amministrativo contabile, Categoria D1	1	**1**	0
Istruttore direttivo socio-assistenziale – Assistente sociale – Cat. D1	1	**3**	2

Istruttore direttivo - Psicologo	1	**1**	0
Istruttore amministrativo - contabile, Categoria C	3	**4**	1
Istruttore socio assistenziale Educatore, categoria C	14	**24**	10
Operatore socio assistenziale, Categoria B3 OSS		**2**	2
TOTALE	**22**	**37**	**15**

- Ritenuto di adeguare, come sopra sintetizzato, la dotazione organica dell'Ente alle reali necessità organizzative succitate e per effetto:
  - inserire a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento:
    - 2 posti di categoria B3, profilo professionale di "Operatore socio assistenziale";
  - istituire a decorrere dalla stessa data:
    - 2 posti di categoria D1, profilo professionale di "Istruttore direttivo socio assistenziale" Assistente Sociale;
    - 1 posto di categoria C, profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile";
    - 10 posti di categoria C, profilo professionale di "Istruttore socio assistenziale Educatore;

- Dato atto che la presente rideterminazione della dotazione organica produce un incremento delle risorse finanziarie rispetto a quelle necessarie alla copertura della dotazione organica vigente che saranno finanziate con gli incrementi previsti dalla apertura di nuovi servizi come sopra descritto;

- Rilevato che il predetto incremento non si porrebbe in contrasto con l'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, che fa divieto alle pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 di incrementare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010, in quanto, come precisato dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10 febbraio 2011, modificato il 13 ottobre 2011, tale divieto non si applica in caso di incremento di dotazione organica e contestuale copertura dei posti.

- Dato atto che le previsioni del presente provvedimento troveranno copertura negli stanziamenti complessivi della spesa del personale previsti nel redigendo Bilancio di previsione dell'anno 2015 e pluriennale 2014-2016.

- Dato atto inoltre che i maggiori oneri ai quali farà fronte l'Ente troveranno una corrispondente compensazione nella riduzione delle risorse impiegate dagli Enti assegnatari dei servizi, nello specifico, la Città di Torino e i Comuni di Alpignano e Pianezza.

- Visto il Programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2016, allegato sub B) e il relativo Piano assunzionale, allegato sub C);

- Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

- Visto lo Statuto dell'Ente.

- Visto il parere favorevole del Direttore Segretario f.f. in ordine alla regolarità contabile, il Presidente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa, la dotazione organica per il triennio 2014-2016 come indicato nell'allegato A), alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2014 – 2016 allegato sub B) e il piano assunzionale per gli anni 2014-2016, allegato sub C), quali parti integranti e sostanziali;

3. di dare Atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle Organizzazioni sindacali ai sensi del CCNL Regione e Autonomie locali stipulato il 04/01/1999.

Con successiva, unanime e favorevole votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Delibera nr. 23 del 17/07/2015

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DR. Sergio Camillo SORTINO

Il Segretario Verbalizzante
Direttore Segretario
D.ssa. Fiorenza MORETTO

I CONSIGLIERI

Visto per parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Direttore Segretario
D.ssa Fiorenza MORETTO

Si dichiara che la presente deliberazione sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio della Sito On- Line dell'Ente dal, 31 LUG. 2015

IL PRESIDENTE
Dr. Sergio Camillo SORTINO